

## Verbale Assemblea Generale dei Soci di Associazione Italiana Zincatura

18 novembre 2020

In videoconferenza

### **O. d. G.**

1. Ratifica della modalità di convocazione dell'Assemblea odierna in video conferenza;
2. Ratifica del differimento del rinnovo delle cariche elettive di AIZ;
3. Ratifica dell'adesione ad AIZ dello Zincaturificio Bolognese s.r.l.;
4. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 12/12/19;
5. Approvazione del bilancio dell'anno 2019;
6. Approvazione del budget dell'anno 2021;
7. Aggiornamenti sull'organizzazione della prossima Intergalva in Italia;
8. Relazione di segreteria sulle attività associative;
9. Varie ed eventuali.

Alle ore 9.30, il Presidente, Sig. Carmine Ricciolino apre i lavori dell'Assemblea Ordinaria dell'Associazione Italiana Zincatura in videoconferenza. Constatato che sono presenti in proprio o per delega, 23 Soci Ordinari su 27, il Sostenitore avente diritto al voto e, questi compreso, 5 Sostenitori su 9, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e, con l'assenso dei presenti, invita l'Ing. Pernice ad assumere il ruolo di segretario della riunione. È presente come uditore invitato il Sig. Alfredo Del Carlo.

Prima di iniziare la riunione odierna, il Presidente desidera onorare assieme ai Soci ed al personale di AIZ la memoria del Sig. Ugo Giardina recentemente scomparso. Si lodano le sue doti umane e di imprenditore, sostenitore di Associazione Italiana Zincatura con continuità per molte decadi.

Il Presidente si sofferma a fare una breve panoramica della situazione attuale della pandemia da Covid19 che sta avendo un impatto molto grave su tutte le attività produttive compresa la zincatura a caldo. Secondo gli esperti, potremmo uscire forse da questa situazione non prima della metà del prossimo anno. Il nostro Paese, pur essendo già molto indebitato, sta facendo grandissimi sforzi a livello economico e, se il nostro Governo non sarà capace di far crescere velocemente il PIL del Paese, il rischio è di trovarsi in notevole difficoltà economica e finanziaria. Non appena questa crisi finirà, il nostro Governo dovrebbe pensare a rilanciare in maniera rapida ed efficace l'economia del Paese attraverso investimenti in opere pubbliche ed incentivazioni dell'iniziativa privata.

Il Sig. Ricciolino ritiene che per far ripartire adeguatamente l'economia in Italia è necessario far ripartire l'edilizia pubblica e privata, perché notoriamente essa è un traino formidabile per i settori manifatturieri. Il Presidente spera anche che il Governo sia in grado di allentare gli impedimenti burocratici, attuare le riforme necessarie affinché le opere di pubblica utilità non subiscano rallentamenti e tutti gli impedimenti oggi causati da ingiustificate contestazioni a volte anche pretestuose. Il Presidente è convinto che il Paese saprà superare le difficoltà odierne e quelle che si porranno sul cammino in futuro, così come è sicuro che il settore della zincatura a caldo saprà fornire il proprio contributo per raggiungere gli obiettivi di sviluppo, economia circolare e di transizione ecologica, che costituiranno la sfida dei prossimi anni.

1. Ratifica della modalità di convocazione dell'Assemblea odierna in video conferenza

La fase acuta della crisi sanitaria dovuta al Covid19 non ci ha consentito di tenere la consueta Assemblea di primavera in concomitanza della quale avrebbe dovuto tenersi un importante seminario sotto l'egida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici alla presenza del Presidente dell'ente stesso, cui avrebbero partecipato funzionari e tecnici di importanti Istituzioni, Ministeri, Aziende e Imprese pubbliche e private. Speriamo di poter riorganizzare l'evento in un futuro molto prossimo, anche se il perdurare delle condizioni avverse non ci permette di poter effettuare previsioni.

Per lo stesso motivo, non è stato, inoltre, possibile organizzare Assemblee nella prima parte dell'anno e l'Assemblea dei Soci, inizialmente prevista in presenza a settembre, è stata cancellata. Dato che la situazione non è migliorata nel corso del tempo e che occorre, comunque, che l'Assemblea espletasse le sue funzioni per assicurare il normale funzionamento dell'Associazione, il Consiglio Direttivo ha deciso di organizzare questo evento in videoconferenza, nonostante questa modalità non sia questa prevista esplicitamente dallo Statuto per le Assemblee. Il Presidente chiede, dunque, ai Soci di ratificare la modalità di convocazione della riunione odierna in video conferenza, onde garantire la validità delle delibere e decisioni. L'Assemblea approva all'unanimità.

2. Ratifica del differimento del rinnovo delle cariche elettive di AIZ

L'Assemblea nel corso del 2020 dovrebbe rinnovare le cariche associative di AIZ di mandato triennale (Revisori dei Conti, il Consigliere dei Sostenitori, i Consiglieri dei Soci, Presidente e Vicepresidente). Si pensava di procedere nel corso di questa Assemblea se essa su fosse tenuta di persona come inizialmente programmato. Il peggioramento del contagio

Covid19 di inizio autunno ha reso questa ipotesi non più percorribile. Poiché le operazioni di voto a scrutinio segreto presentano, al momento, difficoltà che si teme possano impedirne lo svolgimento corretto se condotte on-line, il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea il differimento del rinnovo delle cariche stesse alla prossima adunata, la cui convocazione è prevista nella primavera del 2021, nell'ipotesi sperabile che essa si possa svolgere di persona. Il Consiglio Direttivo ritiene che ciò sia auspicabile anche perché, in queste occasioni, sarebbe molto importante lo scambio di idee tra Associati che può avere luogo solo di persona. Tutti i Consiglieri e i Revisori hanno già confermato la loro disponibilità a restare in carica fino alle nuove elezioni. Il Presidente chiede agli Associati di esprimere il proprio voto rispetto alla proposta del Consiglio Direttivo di differimento del rinnovo delle cariche elettive di Associazione Italiana Zincatura alla prossima adunata. L'Assemblea esprime un'approvazione unanime.

### 3. Ratifica dell'adesione ad AIZ dello Zincaturificio Bolognese s.r.l.

Il Presidente chiede agli Associati di ratificare l'adesione ad AIZ dello Zincaturificio Bolognese. Lo Zincaturificio Bolognese figura nel novero delle Aziende che fondarono Associazione Italiana Zincatura, quindi il suo rientro in AIZ è particolarmente lieto. L'Assemblea ratifica l'adesione dello Zincaturificio Bolognese in qualità di socio ordinario. Il Presidente ed i Soci esprimono un caloroso plauso di benvenuto.

### 4. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 12/12/19

La bozza di verbale della precedente Assemblea Generale dei Soci di AIZ è stata inviata con anticipo ai Soci nei giorni precedenti l'odierna Assemblea. Il Presidente chiede ai presenti se qualcuno ritenga necessario procederne alla lettura. Non essendovi alcuna richiesta in tal senso, il Presidente chiede se ci sono richieste di rettifica, di chiarimento o osservazioni da riportare nel verbale stesso. Non essendovi alcun intervento, il Presidente chiede all'Assemblea di votare per l'approvazione del verbale per alzata di mano. L'Assemblea approva il verbale all'unanimità.

### 5. Approvazione del bilancio dell'anno 2019

Il Sig. Ricciolino dà lettura dei prospetti di dettaglio relativi al bilancio per l'esercizio 2019 di Associazione Italiana Zincatura, redatto dal Consiglio Direttivo e regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti. I documenti relativi vengono allegati al presente verbale a costituirne parte integrale.

Il Presidente dà la parola al membro del Collegio dei Revisori dei Conti Sig. Bonati che legge all'Assemblea la relazione del collegio medesimo con parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'anno 2019 redatto dal Consiglio Direttivo. Tale relazione si allega a costituire parte integrale del presente verbale.

Il Presidente chiede all'Assemblea di votare per l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2019 di Associazione Italiana Zincatura. L'Assemblea approva all'unanimità.

### 6. Approvazione del budget dell'anno 2021

Il Sig. Ricciolino riporta ai Soci presenti che il budget, per le note difficoltà connesse alle restrizioni sanitarie, è stato formulato sulla base dei costi storici, immaginando, comunque, di sviluppare delle attività nel corso del 2021. Tali attività sono ovviamente ipotizzate e verranno svolte solo se le restrizioni delle autorità pubbliche, la cui portata è attualmente imprevedibile, dovessero consentirne lo svolgimento. Il prospetto di riepilogo del budget 2021 viene quindi illustrato dal Sig. Ricciolino. In particolare, nella voce riguardante le Attività di Sviluppo e Ricerca è compreso il finanziamento per circa 17.000€ della ricerca sulla Resistenza al Fuoco dell'acciaio zincato da commissionare all'Univ. Federico II di Napoli. I prospetti integrali relativi al budget 2021, illustrati in Assemblea, sono allegati al presente verbale a costituirne parte integrale.

Il Presidente chiede se vi siano richieste di chiarimenti o commenti relativi alle previsioni delle spese o delle entrate. Non essendovene chiede ai presenti di votare l'approvazione del budget per il 2021. L'Assemblea approva il budget 2021 di AIZ.

### 7. Aggiornamenti sull'organizzazione della prossima Intergalva in Italia

Il programma per l'organizzazione di Intergalva nel 2021 a Verona è stato cancellato a causa della pandemia. L'evento è stato postposto al 2022 e, per l'indisponibilità delle strutture in Verona nel periodo prescelto (tarda primavera o inizio dell'autunno) l'evento stesso è stato spostato a Roma in una località da stabilire. Poiché Intergalva nella primavera 2022 si sovrapponeva alla Conferenza del Pacifico ed Estremo Oriente, AIZ ed EGGA hanno chiesto ed ottenuto dagli organizzatori giapponesi che anche il loro evento fosse differito di un anno, al 2023. I problemi da affrontare anche per l'organizzazione nel 2022 sono molteplici a partire dal fatto che, mentre potrebbe essere adatto per la conferenza il nuovo centro "la Nuvola" dell'EUR di Roma, non è ancora sicuro che sia disponibile in tempo l'hotel Hilton "la Lama" (che dovrebbe ospitare la maggior parte dei delegati), il cui allestimento sta soffrendo dei ritardi dovuti alle incertezze

del momento attuale. Che l'apertura dell'hotel possa essere ritardata nonostante le attuali assicurazioni dei gestori, non è improbabile con il rischio attuale di ulteriori restrizioni sui cantieri dovute al Covid19. Il problema è notevole per il fatto che, se l'hotel non dovesse aprire in tempo, non sono sufficienti (o adatte o abbastanza comode) le altre strutture alberghiere nella zona del centro conferenze. Inoltre, a complicare il quadro, le strutture in questione stanno richiedendo per la loro salvaguardia delle garanzie finanziarie molto onerose nonché inusuali (per esempio, una garanzia onerosa al 100% dell'importo per EGGA ed AIZ, sull'occupazione dell'intero stock di stanze opzionate per i delegati). Anche per l'evolversi negativo della pandemia, si stanno valutando anche ipotesi alternative, in precedenza accantonate, come l'utilizzo sia come sede congressuale che come albergo, del Marriott Park Hotel che è in tutto adatto a ospitare la manifestazione tranne che per la sua localizzazione a metà strada tra l'aeroporto di Fiumicino e il centro città, nelle adiacenze del Grande Raccordo Anulare. Una tale scelta potrebbe essere giustificata, attualmente, dalle considerazioni legate al Covid19 ed alle esigenze di "isolamento" che un eventuale perdurare della pandemia, anche in forma più lieve, potrebbe determinare nel 2022.

## 8. Relazione di segreteria sulle attività associative

Il Presidente spiega che AIZ è stata condizionata dall'impossibilità di viaggiare per quasi tutto il 2020, se si fa eccezione per i soli due mesi iniziali dell'anno. A causa del Covid19 sono state annullate le attività programmate in particolare per i seminari da organizzare con ACTION GROUP, che nel 2019 erano stati molto proficui. Anche per il 2020 era previsto di continuare con la stessa formula ed erano state proposte delle location interessanti, tipo Cortina e Maranello, località in cui sarebbero stati ospitati eventi sportivi importanti, normalmente forieri di opportunità per il settore, a causa dello svolgimento degli usuali interessanti lavori di ammodernamento e adeguamento.

È stato possibile condurre un'attività di web meeting, sicuramente con l'efficacia possibile per questi strumenti. AIZ ha partecipato con delle relazioni a convegni online organizzati da Fondazione Promozione Acciaio e CTA. Eventi cui AIZ ha partecipato nel 2020, sono: un corso a pagamento di Fond. Prom. Acciaio per ingegneri su tre giornate, un corso specialistico sulla marcatura CE del CTA il 13 novembre scorso. Il 26 novembre p.v. il Sig. Ricciolino parteciperà come relatore a un corso a pagamento di Fond. Prom. Acciaio sulla durabilità delle strutture. Il Consiglio Direttivo non ha ritenuto opportuno aderire alla proposta di Action Group di sponsorizzare eventi gratuiti via web, dato il fatto che è impossibile controllare l'effettiva presenza e attenzione dei partecipanti in questo tipo di eventi, che vengono visti dai più solo come un modo per acquisire crediti formativi gratis senza nemmeno ascoltare. È stata, dunque, posta in dubbio la loro efficacia dell'azione di marketing.

Sempre tra le attività del 2020, il Presidente segnala la pagina divulgativa che è stata realizzata sull'argomento "Acciaio zincato e Costruzioni sostenibili. Soluzioni per un'economia circolare", che sarà presente su tutti numeri di *Architettura e Acciaio*, che ha una tiratura di 12.000 copie e *Costruzioni Metalliche del CTA*, con 3/4.000 copie di tiratura, tutte indirizzate a studi di progettazione o singoli progettisti.

Nel 2020, è stata completata una nuova edizione della Monografia *Zincatura a Caldo*. Nei giorni scorsi i Soci hanno ricevuto il link per poterla sfogliare dalla sezione editoria del sito web [www.aiz.it](http://www.aiz.it) sul quale è già pubblicata, al fine di vedere gli aggiornamenti ed il taglio diverso rispetto alla precedente versione: alcuni argomenti troppo tecnici sono stati o tolti (visto che c'è già il *Manuale delle Buone Pratiche* per i contenuti tecnici) o affrontati con tono molto più divulgativo. Inoltre, maggiore spazio è stato dato alle possibili applicazioni e relativi. AIZ ne produrrà anche copie cartacee per cui, come in altre occasioni, i Soci possono approfittare della riduzione dei prezzi per singola copia dovuti alla dimensione dell'ordine, e prenotarne delle copie se interessati all'acquisto di un certo numero. Come nelle altre occasioni sarà per loro anche possibile aggiungere una personalizzazione con una spesa minima. Il Presidente ringrazia la Metalsider per l'importante contributo economico che hanno dato per la stampa delle copie della Monografia che saranno utilizzate da AIZ.

Il Sig. Ricciolino illustra ora le Statistiche di Produzione relative al 2019 sviluppate sulla base della raccolta dati dagli associati, con la richiesta di provvedere ad inviare il più velocemente possibile in AIZ i dati di produzione richiesti a coloro che non l'avessero già fatto al fine di accrescere la robustezza della rilevazione. Dalle statistiche si evince che il 2019 conferma sostanzialmente il dato del 2018, per cui il settore è stabilmente sopra il milione di ton. Siamo ancora il secondo Paese europeo per mercato di zincatura. La parte più importante del mercato è rappresentato dalle costruzioni che si attesta intorno al 46/47%. Le forniture stradali sono intorno al 10%, Servizi (Trasporto Energia, Materiale per la telefonia, ecc) è al 4/5%, Agricoltura e Zootecnia che negli ultimi anni è salito al 17%, Trasporti al 4%, Impianti industriali 6,7%, Altri e nuovi Mercati 9,4%. Vedremo l'impatto del Covid19 nel confronto con le statistiche 2020.

Riguardo le ricerche sulla resistenza al fuoco tramite la zincatura a caldo, il Presidente informa gli associati che prendendo spunto da ciò che era stato presentato a Intergalva 2018 di Berlino, si è proceduto a indagare sull'ipotizzata capacità della zincatura a caldo di ritardare gli effetti del fuoco sull'acciaio. Gli studi stanno confermando questa caratteristica anche in Francia e in Inghilterra. Per specificare meglio, la zincatura non può considerarsi alla stregua di un'intumescente, ma essendo più chiara dell'acciaio ha una certa capacità di "riflettere" il calore, tanto da ritardare gli

effetti del calore stesso sulla struttura. All'inizio dell'anno AIZ ha dato mandato al Prof. Nigro, professore dell'Univ. Federico II di Napoli e consulente di Fond. Prom. Acciaio sugli effetti del fuoco sulle strutture in acciaio e uno dei massimi esperti nel campo, per una ricerca su questa capacità della zincatura a caldo. Sono già stati eseguiti una serie di test dai risultati incoraggianti. Il Presidente confida, comunque, molto sui risultati di questa ricerca perché se emergesse che una struttura in acciaio zincata a caldo resiste al fuoco anche solo per 15 minuti in più rispetto alle altre, non ci sarebbe necessità per alcune strutture (tipo i capannoni industriali) di ulteriori trattamenti. Se poi si arrivasse ai 30 min questo varrebbe anche per altre strutture.

Attività recentissima è l'interazione con RFI per la Zincatura a Caldo dei Ponti ferroviari. AIZ ha potuto usufruire dell'esperienza dell'Ing. Berto e dell'Ing. Mutignani che hanno fatto ricerche sulla resistenza a fatica dell'acciaio zincato, per l'organizzazione di un incontro via web che si è tenuto pochi giorni fa con specialisti di RFI e di Italfer.

Gli specialisti di RFI ed Italfer hanno il timore che i giunti zincati a caldo dei ponti possano col tempo perdere le loro caratteristiche strutturali per il fenomeno della fatica. I risultati sperimentali di ricerche portate avanti in Europa ed in Italia mostrano come sia possibile progettare a fatica con l'acciaio zincato considerando perdite lievissime delle caratteristiche, la maggior parte delle volte assorbite dalle normali tolleranze progettuali. AIZ ha dato la propria disponibilità per effettuare ulteriori studi per fugare il minimo dubbio residuo. Le Ferrovie hanno mostrato molto interesse in vista della possibilità di adottare quello che loro considerano il miglior sistema di protezione contro la corrosione. Nel corso della video conferenza effettuata a tal fine, hanno partecipato l'Ing. Iacobini, Resp. della Direzione Tecnica delle Ferrovie, più altri 19 Responsabili di vari ambiti di RFI, come relatori hanno presenziato il prof. Fratesi, il Prof. Berto, l'Ing. Mutignani e lo stesso Presidente. Questo primo incontro ha sollevato altri interessanti spunti di applicazione della zincatura a caldo, come le possibilità applicative sulle centine per gallerie o sul materiale rotabile. RFI ha già mostrato interesse ad approfondire con incontri on-line su aspetti particolari, oltre al comportamento a fatica, come il rispetto delle tolleranze dei fori e la limitazione delle deformazioni conseguenti al trattamento di zincatura.

Con le Ferrovie si è parlato anche di HiQualZinc per farlo adottare per tutte quelle opere di armamento per cui la zincatura si usa già, alla stessa stregua di quanto ottenuto con ENELX e ENEL Distribuzione. Infine, il Sig. Ricciolino auspica quanto prima di poter organizzare il convegno presso il CSLP per presentare a tutti gli enti il Marchio AIZ.

Il Sig. Bisol interviene riprendendo l'argomento della libertà del Marchio dall'AIZ, parlando di Enel e Ferrovie è ancora più importante evidenziare che si tratta di un marchio libero e, poiché i bandi sono Europei, sarebbe auspicabile che anche qualcuno all'estero possa chiedere di essere certificato.

Semplicemente per dare l'idea dell'attività degli anni precedenti che il Covid19 ha reso impossibile per il 2020, il Presidente, a beneficio dei Soci che non erano presenti durante le scorse assemblee e degli uditori presenti, illustra brevemente le attività che ha svolto AIZ nel 2019. La relazione di AIZ è sempre stata tra le più gradite tra i sempre molti partecipanti presenti, perché svincolata dall'interesse di promozione di un'azienda in particolare, indicava la soluzione del problema della corrosione e della durabilità delle costruzioni in acciaio con una trattazione tecnica solida (ovviamente finalizzata a mettere in evidenza i vantaggi della zincatura a caldo). Gli eventi sono stati organizzati in 25 città di tutt'Italia. A questi convegni hanno partecipato 1182 ingegneri, 1976 architetti, 1377 geometri e altri 414 tecnici di Regioni, o altri Enti, con quasi 5.000 progettisti presenti a questi 25 convegni con una media di quasi 200 persone ad evento. L'uditorio ha sempre mostrato molto interesse. Inoltre, in associazione si notano gli effetti di questi convegni per il gran numero di telefonate ed email che arrivano da parte di tecnici che chiedono chiarimenti e delucidazioni, premettendo in qualche caso di essere stato presente. Questo è il motivo per il quale il Presidente ritiene questa un'attività fondamentale anche per il futuro. Il Presidente ringrazia ancora una volta tutte le Aziende che hanno sponsorizzato questi eventi e ritiene importante che si continui con la stessa sinergia dopo la ripresa. Nel corso del 2019, AIZ ha partecipato anche ad altri eventi, corsi e fiere, come la Made Expo a Milano, e eventi organizzati sia da Fond. Prom. Acciaio che dal CTA. AIZ ha anche collaborato con alcuni associati (Gr. Giambarini e Gr. Cappello) che hanno tenuto dei corsi.

Il risultato più importante ottenuto nel 2019 è stato il "Quaderno Tecnico" dell'ANAS. Prima ancora che accadesse il disastro di Genova, l'ANAS aveva effettuato un monitoraggio sui ponti di sua gestione, rendendosi conto che circa 12.000 ponti presentavano necessità di interventi di ristrutturazione più o meno importanti, in qualche caso addirittura di abbattimento e ricostruzione. Avendo poca esperienza della progettazione dell'acciaio, i responsabili di ANAS hanno chiesto la collaborazione di Fond. Prom. Acciaio per sviluppare un quaderno tecnico, inizialmente incentrato sulla manutenzione, poi sulla sostituzione dei vecchi ponti con ponti in acciaio. All'interno di questo quaderno tecnico c'è un capitolo di circa 100 pagine dedicato alla durabilità, con particolare riferimento alla zincatura a caldo. Questo risultato è ancora più importante in vista del fatto che a breve si dovrà mettere mano ad un serio intervento di riattazione ed ampliamento delle infrastrutture.

Altra attività iniziata nel 2019 è stata l'organizzazione di Corsi di Formazione per le zincherie associate. AIZ ha organizzato 6 Corsi durante il 2019, di cui uno tenuto dall'Ing Rosa Francesca su Rifiuti e ADR, tre sulla Difettologia tenuti dal Prof. Fratesi, uno sulla Qualità tenuto dall'Ing Ceglie e uno sul Quadro Normativo relativo alla zincatura tenuto dall'Ing Pernice. Nel corso del 2020, AIZ ha tenuto altri due corsi, due sulla Difettologia e uno sulla recente revisione della norma UNI EN ISO 14713. Sono in programma altri Corsi anche per il 2021

Il Presidente passa ora la parola all'Ing. Pernice per la sua relazione per quanto riguarda temi tecnici, ambientali e normativi

L'Ing. Pernice prende la parola per aggiornare l'Assemblea su:

Revisione della norma UNI EN ISO 1461. È iniziata nella primavera del 2020. AIZ propone maggiore chiarezza sui criteri di campionamento, migliore definizione delle aree di riferimento con l'esclusione delle parti secondarie dei grossi manufatti (come le piaste o i fazzoletti delle travi, che spesso causano contenziosi per difficoltà di raggiungere i minimi tabellari), maggiori informazioni sugli acciai (specialmente sul comportamento di acciaio poco o ultra-poco reattivi), migliore interazione con la norma UNI EN ISO 14713. L'iter di revisione non è privo di difficoltà. Sta facendo discutere molto una proposta che mira a ridurre gli spessori di zincatura che non vede d'accordo AIZ;

È stata pubblicata a giugno 2020 la nuova versione in italiano della norma UNI EN ISO 14713-2. Nell'ambito dei corsi AIZ, il giorno 16 settembre 2020 si è tenuto un seminario on-line per i soci per mettere in evidenza le differenze rispetto alla precedente edizione;

Revisione della normativa EN1090-1 per la marcatura CE della costruzione in acciaio: Si registrano difficoltà analoghe a quasi tutte le norme armonizzate anche per gli altri prodotti sotto CPR (Reg. Prod. Costruzione). In ballo è la stessa marcatura CE della costruzione in acciaio. Per la zincatura a caldo si tratta di non perdere tutto il lavoro fatto per la dichiarazione della durabilità basata sulla conformità alla EN ISO 1461;

Per gli aspetti normativi del comportamento a fatica dell'acciaio zincato a caldo, AIZ ha iscritto nei gruppi di lavoro CEN, come propri osservatori, il Prof. Berto e l'Ing. Mutignani che seguiranno gli sviluppi dell'eurocodice EN1993-1-9;

Revisione delle BREF di settore da parte dell'EIPPCB di Siviglia: continuano le discussioni tra Commissione Europea, industria e Stati Membri. AIZ è consulente del Ministero dell'Ambiente. I problemi principali, tra la mole di dati da analizzare, riguardano l'applicazione della soglia dei 30m<sup>3</sup> di capacità delle vasche di trattamento per la classificazione di attività IPPC (per cui è necessaria l'AIA) oltre alla soglia delle 2ton/h di capacità produttiva e il riconoscimento della BAT per gli impianti con bagni di decapaggio aperti. Sviluppi importanti sono previsti per la prima parte del 2021 entro la quale dovrebbe terminare con riunioni on-line la fase dalla discussione tecnica;

EGGA sta per pubblicare un nuovo testo sulla sostenibilità ambientale ed i vantaggi della zincatura nell'economia circolare. Sarà tradotto in italiano e sostituirà la pubblicazione del 2007 ormai obsoleta;

Nessun ulteriore sviluppo per quanto riguarda il piombo che resta in Candidate List come sostanza SVHC (di preoccupazione molto alta) ma nessuna decisione è stata presa dall'UE su una eventuale autorizzazione (cioè il bando) ai fini del REACH.

9. Varie ed eventuali.

Sulla questione della opportunità che non associati possano aderire al marchio HQZ e sugli oneri che questi debbano corrispondere, interviene il Sig. Caldarera ad affermare che è difficilmente quantizzabile economicamente come gli zincatori non associati ad AIZ debbano contribuire per ottenere il marchio HiQualiZinc, dal momento che molte risorse sia economiche (per la sua promozione) che umane (per il suo sviluppo) sono state spese negli anni dall'Associazione e dai suoi soci. Ritiene che sia insufficiente il canone annuale di 5.000 euro e che l'adesione al marchio dovrebbe essere subordinata all'iscrizione dell'azienda istante all'Associazione entro un periodo di tre anni. Il Presidente interviene a spiegare le ragioni che hanno indotto il Consiglio Direttivo ad introdurre un canone diversificato maggiorato (ma ragionevole) per le aziende non associate invece di prevedere l'obbligatorietà dell'iscrizione all'AIZ. Infatti, se lo scopo è l'adozione da parte di enti ed aziende pubbliche nella redazione delle specifiche per i loro appalti (come è già accaduto con ENELX e Enel Distribuzione), non è possibile che, di fatto, sia discriminante l'iscrizione o meno all'AIZ per le Aziende Aderenti. Sono dello stesso avviso i sigg. Bottanelli, D'Ambrosio e Matteo Bisol.

Alle ore 13.30, non essendovi richieste di argomenti per la discussione tra le "varie ed eventuali", dopo aver salutato tutti i presenti, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea odierna.

Il Segretario

Il Presidente

# Associazione Italiana Zincatura

## Collegio dei Revisori dei Conti

Alessio Celli  
Bonati Vincenzo

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio chiuso al 31/12/2019

### Premessa

Il Collegio dei Revisori prende atto del fatto che, per le note problematiche connesse all'emergenza sanitaria in corso, non è stato possibile tenere la consueta Assemblea di primavera di AIZ con la quale, tra l'altro, viene approvato anche il bilancio dell'esercizio precedente; si prende atto anche del fatto che, per la medesima ragione, non è stato possibile tenere la consueta seconda Assemblea in presenza tanto che l'odierna Assemblea si tiene in videoconferenza. Considerata la situazione, questo Collegio non ha nulla in contrario su questa modalità di svolgimento dell'Assemblea ma, considerato che ciò non è previsto dallo Statuto di AIZ, condivide la richiesta di ratifica da parte dei Soci e suggerisce, in base a tale esperienza, di introdurre nello Statuto di AIZ tale modalità.

### Relazione

1 - Signori Soci, abbiamo esaminato il bilancio di esercizio dell'Associazione Italiana Zincatura al 31/12/2019 redatto dal Consiglio Esecutivo e regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente al prospetto di dettaglio.

2 - Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano che la chiusura dell'esercizio 2019 è in pareggio a seguito delle scritture di assestamento indicate nel successivo punto 6 e si riassume nei seguenti valori

Attività	€	436.479,98
Passività	€	436.479,98

Il Conto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Oneri	€	392.881,57
Proventi	€	392.881,57

3 - L'esame del bilancio è stato eseguito tenendo conto dei principi di comportamento comunemente previsti per tali circostanze.

Abbiamo altresì constatato che la contabilità dell'A.I.Z. viene tenuta, per ragioni di chiarezza e trasparenza, secondo i criteri previsti per la contabilità ordinaria pur essendo sufficiente, data la natura giuridica dell'A.I.Z., la tenuta della sola nota di entrate e di uscite.

Sempre in considerazione della specificità della natura dell'A.I.Z. i costi sostenuti per l'acquisto di cespiti sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio in esame.

4 - Abbiamo proceduto al controllo della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed abbiamo partecipato alle assemblee. Sulla base dei controlli effettuati, non abbiamo rilevato violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

5 - A nostro giudizio, il bilancio dell'A.I.Z. corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio è effettuata correttamente.

6 - Si sottolinea che l'esercizio 2019 si chiude con un disavanzo di gestione di € 40.108,38 che risulta inferiore a quello già ipotizzato nel budget del 2019 per € 65.000. Così come previsto dal budget dell'anno in oggetto, il disavanzo viene coperto facendo ricorso al fondo sviluppo attività per 8.960,81 ed al fondo rischi generici per € 31.147,57.

7 - Questo Collegio prende atto che, nel corso di questo esercizio, parte dei costi sostenuti sono afferenti allo sviluppo del progetto di ricerca ReWaCem finanziato dalla UE. Più precisamente i costi per il personale hanno inciso per € 24.544,47, quelli per trasferte per e spese generali hanno inciso per € 20.075,72, per un totale di € **44.620,19**. L'intero ammontare di questi costi viene correttamente imputato al "Fondo Ricerca ReWaCem". Nel novembre 2019 la ricerca ReWaCem si è conclusa positivamente ed anche la contabilità dell'intera ricerca è stata chiusa ed approvata dall'organo di controllo della UE. Dalla chiusura di detta contabilità l'AIZ risultava creditrice di € 37.983,12. Alla data della stesura del bilancio 2019, tale somma risulta già incassata per cui il C.D. ha ritenuto di recepirne la sussistenza già nel bilancio 2019, riportando detta somma tra i crediti diversi all'attivo patrimoniale e ad incremento, per pari importo, del Fondo ricerca ReWaCem.

8 - Esaminando la situazione dell'Attivo dello Stato Patrimoniale si evidenzia che alla data del 31/12/2019 i crediti che l'AIZ vanta nei confronti degli associati sono pari a € 56.088,75. Considerando che il fondo svalutazione crediti di € 13.822,54 risultava essere inadeguato, il C.D. ha deciso di incrementarlo fino ad una consistenza di € 50.000,00 girocontando la somma a ciò necessaria di € 36.177,46 dal fondo rischi generici. Il Collegio approva questa decisione così come già suggerita nel corso dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le voci del Passivo, non ci sono particolari elementi da evidenziare, in quanto i debiti indicati sono tipici della gestione ordinaria.

Anche per quanto concerne il conto economico, non ci sono particolari rilievi da effettuare se non quelli già indicati e relativi all'attività di ricerca ReWaCem.

Alla luce di quanto esaminato e relazionato, questo Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'anno 2019 redatto dal Consiglio Direttivo.

Roma 18 novembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

# Associazione Italiana Zincatura

CONTO ECONOMICO ANNO 2019

ONERI		PROVENTI	
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>	<b>213.895,88</b>	<b>1) Proventi da attività tipiche</b>	<b>352.452,96</b>
1.1) Materiale di consumo	1.744,12	1.1) Da Soci Zincatori	306.352,96
1.2) Servizi	2.207,34	1.2) Da Soci Sostenitori	46.100,00
1.3) Personale	83.725,68		
1.4) Comitati interni ed esterni	1.698,44		
1.5) Oneri diversi di gestione	40.197,74		
1.6) Spese x visite associati	534,99		
1.7) Assemblee AIZ	4.851,38		
1.8) Assemblee/Comitati Egga	5.381,20	<b>2) Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>-</b>
1.9) Quote associative	73.554,99	2.1) Da depositi bancari	-
<b>2) Oneri promozionali</b>	<b>63.892,54</b>	<b>3) Proventi straordinari</b>	<b>320,23</b>
2.1) Attività di promozione	63.892,54	3.1) Altri proventi	-
		3.2) Sopravvenienze attive	320,23
<b>3) Oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>5.534,10</b>		
3.1) Oneri bancari e commissioni	1.513,87	4) Copertura a mezzo Fondi	<b>40.108,38</b>
3.2) Imposte e tasse	4.020,23	4.1) Fondo sviluppo attività	8.960,81
		4.2) Fondo Rischi Generici	31.147,57
<b>4) Oneri di supporto generale</b>	<b>108.301,96</b>		
4.1) Consulenze Gestionali	96.276,00		
4.2) Consulenze WEB e socia media	7.612,80		
4.3) Consulenze Amm./Fiscali/Leg.	4.413,16		
<b>5) Altri oneri</b>	<b>1.257,09</b>		
5.1) Ammortamenti	1.040,80		
5.2) Sopravvenienza passive	216,29		
5.3) Marchio HiQualiZinc	-		
<b>6) Progetto ReWaCem</b>	<b>-</b>		
6.1) Spese generali e trasferte			
6.2) Personale			
<b>7) Accantonamenti</b>	<b>-</b>		
7.1) Accant. A F.do rischi generici		Totale proventi	<b>392.881,57</b>
<b>Totale Oneri</b>	<b>392.881,57</b>		<b>-</b>
<b>Totale a Pareggio</b>	<b>392.881,57</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>392.881,57</b>



# Associazione Italiana Zincatura

STATO PATRIMONIALE ANNO 2019

ATTIVO		PASSIVO	
<b>A) CREDITI</b>	<b>94.071,87</b>	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>212.983,12</b>
1) Crediti verso Associati	56.088,75		
2) Crediti diversi	37.983,12		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>I- Patrimonio libero</b>	
<b>I- Immobilizzazioni immateriali</b>	-	1) Risultato gestionale esercizi precedenti	175.000,00
1) Software	6.323,16	<b>II- Patrimonio vincolato</b>	
F.do Amm.to Software	- 6.323,16	1) Fondo sviluppo attività	-
<b>II- Immobilizzazioni materiali</b>	-	2) Fondo ricerca REWACEM	37.983,12
1) Mobili ed arredi	15.780,00	<b>B) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>89.553,52</b>
F.do Amm.to Mobili ed arredi	- 15.780,00	1) Fondo svalutazione crediti	50.000,00
2) Macchine d'ufficio e computers	64.829,86	2) Fondo rischi generici	39.553,52
F.do Amm.to Macchine d'uff./computers	- 64.829,86	<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>69.603,44</b>
3) Impianto telefonico ed Elettrico	4.112,90	1) Fondo trattamento fine rapporto	69.603,44
F.do Amm.to Impianto telefonico	- 4.112,90	<b>D) DEBITI</b>	<b>64.339,90</b>
4) Attrezzature per Convegni e fiere	16.519,72	1) Debiti carta SI	529,84
F.do Amm.to Attrezzature per Convegni e fiere	- 16.519,72	2) Debiti v / fornitori	43.862,81
5) Attrezzature varie	6.361,22	3) Debiti tributari	4.748,73
F.do Amm.to Attrezzate varie	- 6.361,22	4) Debiti v/INPS	4.292,00
6) Beni strumentali < 516,46	2.032,62	5) Debiti v/personale	4.063,41
F.do Amm.to Beni Strumentali < 516,46	- 2.032,62	6) Debiti carta Amex 1	4.253,53
<b>III- Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.849,37</b>	7) Debiti carta Amex 2	250,32
1) Deposito cauzionale fitto	3.300,00	8) Debiti diversi	2.339,26
F.do Consortile P. A. (onlus)	1.549,37		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>436.479,98</b>
<b>I- Attività finanziarie</b>	-		
<b>II- Disponibilità Liquide</b>	<b>336.058,74</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>436.479,98</b>
1) Depositi bancari	336.051,79		
2) Denaro e valori in cassa	6,95		
<b>D) RATEI e RISCOINTI</b>	<b>1.500,00</b>		
1) Risconti attivi	1.500,00		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>436.479,98</b>		
	-		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>436.479,98</b>		

## Associazione Italiana Zincatura

BUDGET  
2021

SPESE DI FUNZIONAMENTO (PERSONALE - COLLABORATORI - CONSULENZE)	213.267,60
SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICIO	49.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE	74.400,00
Spese Associative Istituzionali	6.000,00
Viaggi e Trasferte	17.000,00
Attività di Sviluppo e Ricerca (Marketing, Tecnica, Ambiente, Sostenibilità, ecc.)	52.300,00
<b>TOTALE DEI COSTI</b>	<b>411.967,60</b>
<b>ENTRATE</b>	<b>411.967,60</b>
<i>Da Soci Ordinari</i>	320.000,00
<i>Da Soci Sostenitori</i>	47.100,00
<i>da HiQualiZinc (Soci AIZ)</i>	22.000,00
<i>da HiQualiZinc (non Soci)</i>	15.000,00
<i>Da fondi AIZ</i>	<b>7.867,60</b>
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>411.967,60</b>
<b>TOTALE DELLE USCITE</b>	<b>411.967,60</b>